Cancellazione protesti e altre annotazioni

Le domande di cancellazione o di annotazione di avvenuto pagamento sono rivolte al presidente della Camera di commercio.

- Consulta la Guida alla cancellazione dei protesti [1] - vers. 2022 (14 pagine, 148 kB)

Domanda di cancellazione per avvenuto pagamento

La domanda di cancellazione dal Registro informatico dei protesti per avvenuto pagamento è consentita esclusivamente con riferimento alle cambiali tratte e ai pagherò cambiari.

Pagamento entro 12 mesi dalla levata del protesto, in presenza dei titoli in originale
Il debitore protestato che abbia eseguito il pagamento della cambiale o del vaglia cambiario entro 12 mesi dalla levata del protesto, può presentare domanda di cancellazione alla camera di commercio del luogo di levata. L'istanza deve essere accompagnata dal titolo in originale, munito del relativo atto di protesto e quietanzato. È consentita la presentazione di un'unica istanza per richiedere la cancellazione di più protesti.

Il diritto di segreteria è fissato in € 8,00 per ciascun protesto del quale viene richiesta la cancellazione. La domanda deve essere presentata dall'interessato, con l'applicazione di una marca da bollo di € 16,00.

>> Modello domanda di cancellazione [2] (file in formato pdf compilabile; 120 kB);
>> Modello di dichiarazione liberatoria del creditore [3](file in formato pdf compilabile; 155 kB)

Pagamento entro 12 mesi dalla levata del protesto, in assenza dei titoli in originale e irreperibilità del creditore
La domanda di cancellazione dal registro informatico dei protesti, in caso di irreperibilità del creditore e di assenza dei titoli in originale è consentita, previa costituzione di un deposito vincolato al portatore (art. 9 del D. P.R.290/1975, attuativo dell'art. 12 della Legge 349/73), esclusivamente se il pagamento (con costituzione del deposito vincolato per l'importo dell'effetto con l'aggiunta di interessi e spese), viene effettuato entro un anno dalla data di levata del protesto.

Il diritto di segreteria è fissato in € 8,00 per ciascun protesto del quale viene richiesta la cancellazione. La domanda deve essere presentata dall'interessato, con l'applicazione di una marca da bollo di € 16,00.
>> Modello domanda di cancellazione [2] (file in formato pdf compilabile; 120 kB)

>> Fac-simile attestazione di costituzione di deposito vincolato al portatore del titolo, rilasciata dalla banca [4] (file in formato pdf, 44 KB)

Domanda di cancellazione per riabilitazione

Per la cancellazione di protesti levati su assegni, sia bancari sia postali, o cambiali pagate oltre i dodici mesi dalla levata del protesto, occorre essere in possesso della riabilitazione accordata dal Tribunale di residenza, con apposito decreto (Legge n. 235/2000, art. 2 e Legge n. 108/1996 e successive modificazioni, art. 17).
Il debitore che abbia pagato l'assegno o la cambiale e non abbia subito ulteriore protesto, decorso un anno dalla data di pubblicazione del protesto, può inoltrare, al presidente del Tribunale di residenza, una richiesta di riabilitazione.
Ottenuto il decreto di riabilitazione dal Tribunale, il protestato può inviare alla camera di commercio competente istanza per chiederne la pubblicazione con conseguente cancellazione del protesto.

Il diritto di segreteria è fissato in € 8,00 per ciascun protesto del quale viene richiesta la cancellazione. La domanda deve essere presentata dall'interessato, con l'applicazione di una marca da bollo di € 16,00.

>> Fac-simile domanda per istanza di riabilitazione al Tribunale per persone fisiche [5](file in formato pdf compilabile; 101 kB)

>> Fac-simile domanda per istanza di riabilitazione al Tribunale per società [6] (file in formato pdf compilabile; 100 kB)

>> Modello domanda di pubblicazione decreto di riabilitazione e cancellazione [7] (file in formato pdf compilabile; 131 kB)

>> Modello dichiarazione liberatoria del creditore [3](file in formato pdf compilabile; 86 kB)

Domanda di cancellazione per erronea o illegittima levata del protesto

La domanda di cancellazione per erronea o illegittima levata può essere presentata dai pubblici ufficiali incaricati della levata del protesto o dalle aziende di credito. Con il provvedimento di accoglimento viene disposta la cancellazione dal registro informatico dei dati relativi al protesto.

Il diritto di segreteria è fissato in € 8,00 per ciascun protesto del quale viene richiesta la cancellazione. La domanda deve essere presentata dall'interessato, con l'applicazione di una marca da bollo di € 16,00.

>> Modello domanda di cancellazione per erronea o illegittima levata del protesto [8] (file in formato pdf compilabile; 116 kB)

Domanda di annotazione di pagamento

Il debitore che abbia effetturato il pagamento della cambiale o del vaglia cambiario oltre il termine di 12 mesi dalla levata del protesto può chiedere l'annotazione sul registro dell´avvenuto pagamento di protesti di assegni e cambiali.
Analoga annotazione può essere fatta per registrare l'avvenuto pagamento di assegni (bancari o postali) entro i 12 mesi dalla levata del protesto, nell'attesa che sia decorso l'anno di pubblicazione dalla levata del protesto.

Il diritto di segreteria è fissato in € 8,00 per ciascun protesto del quale viene richiesta l'annotazione. La domanda deve essere presentata dall'interessato, con l'applicazione di una marca da bollo di € 16,00.

>> Modello domanda di annotazione di pagamento [9] (file in formato pdf compilabile; 126 kB)

>> Modello di dichiarazione liberatoria del creditore [3] (file in formato pdf compilabile; 86 kB)

Domanda di rettifica dati di protesti (per ufficiali levatori)

L'ufficiale levatore può presentare domanda di rettifica di pubblicazione dei dati dei protesti qualora, dopo la pubblicazione sul registro informatico, vengano riscontrati errori materiali.

Il diritto di segreteria è fissato nella misura di € 8,00 per ogni protesto di cui si chiede la rettifica. La domanda deve essere presentata dall'interessato, con l'applicazione di una marca da bollo di € 16,00.

>> Modello domanda di rettifica [10] (per gli ufficiali levatori) (file in formato pdf compilabile; 126 kB)

Modalità di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate da terzi o trasmesse per posta già firmate, con allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, oppure consegnate agli uffici di sportello della Camera di commercio e firmate in presenza dell'impiegato addetto (con l'esibizione di un documento di identità).

Il protesto, se non cancellato prima per avvenuto pagamento, per erronea/illegittima levata o per avvenuta riabilitazione, è automaticamente cancellato dal Registro informatico dei protesti trascorsi cinque anni dalla data di registrazione.

In entrambi i casi al soggetto interessato viene riconosciuto il diritto all'oblio, per cui il protesto cancellato deve considerarsi come mai avvenuto.

Alle risultanze della Camera di commercio devono adeguarsi tutte le banche dati o archivi paralleli, anche privati (istituti di credito e società che erogano finanziamenti).

Alla pagina www.garanteprivacy.it [11] sono disponibili informazioni relative alle modalità per richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei dati contrastanti con quanto riportato nel Registro informatico dei protesti e, in mancanza di adeguamento o di riscontro, per la proposizione del ricorso al Garante della privacy.

Contatti

Ufficio protesti **[12]**

Unità organizzativa Ufficio protesti
Telefono0171 318.820-739-770
Emailprotesti@cn.camcom.it

Ultima modifica: Giovedì 2 Marzo 2023

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina? Select rating
Nessun voto

Rate

ARGOMENTI

Source URL: https://www.cn.camcom.it/regolazione-del-mercato/registro-informatico-protesti/cancellazione-protesti-e-altre-annotazioni

Collegamenti
[1] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Diritto_annuale/Guida%20Protesti%20CCIAA%20Cuneo%20-%20versione%202022.pdf

[2] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Protesti/01_21_Modello%20cancellazione%20protesti_editabile.pdf
[3] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Protesti/06_20_Modello%20dichiarazione%20liberatoria_editabile.pdf
[4] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Protesti/Modello%20Deposito%20vincolato_0.pdf
[5] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Protesti/Domanda%20riabilitazione%20Tribunale%20persone%20fisiche_editabile.pdf
[6] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Protesti/Domanda%20riabilitazione%20Tribunale%20societa%27_editabile.pdf
[7] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Protesti/04_21_Modello%20istanza%20riabilitazione_editabile.pdf
[8] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Protesti/03_21_Modello%20istanza%20erronea%20illegittima_editabile.pdf
[9] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Protesti/02_21_Modello%20istanza%20annotazione_editabile.pdf
[10] https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Protesti/05_21_Modello%20rettifica%20per%20ufficiali%20levatori_editabile.pdf
[11] https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali
[12] https://www.cn.camcom.it/ufficio-protesti